

Residenza Swiss Life nel locarnese

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2005)**

Heft 4

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-133216>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Residenza Swiss Life nel locarnese

Francesco Buzzi
Britta Buzzi-Huppert

La casa e la città

La parcella si affaccia direttamente sul lungolago, mentre a lato si trova nelle immediate vicinanze di un parco pubblico. Da questa premessa nasce un concetto volumetrico che approfitta di questa qualità particolare: abitare tra il lago e il parco. La forma scaglionata in due volumi permette contatti visivi con gli spazi esterni, definisce uno spazio semipubblico verso la strada, e un giardino privato all'interno.

Gli spazi

Il pianterreno espresso come zoccolo mostra il volume interrato del parcheggio e contiene attività urbane quali un bar con terrazza, e spazi per uffici aperti sulla strada ed il lago. Inoltre l'entrata principale si colloca a questo livello sopraelevato rispetto alla strada per garantire accessibilità e sicurezza nei periodi di esondazione del lago. Ogni piano ospita quattro appartamenti, due verso il parco, due verso il lago. Ognuno dispone di

due orientazioni, ed è organizzato attorno ad un grande spazio differenziato di corridoio, pranzo, soggiorno in sequenza continua proiettato verso l'esterno.

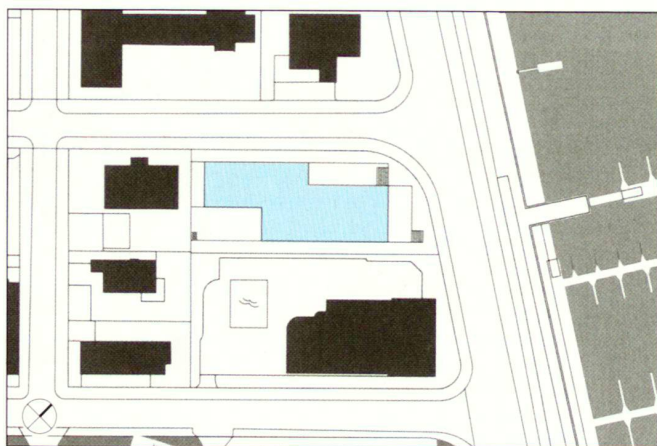
Gli spazi di deposito e di tecnica si trovano sul tetto.

La struttura

Il perimetro dei volumi è segnato da pilastri che si rastremano verso l'alto, il nucleo dove alberga la circolazione e due pareti principali che separano gli appartamenti fungono da controvento. La facciata trasparente, le pareti divisorie interne sono elementi leggeri.

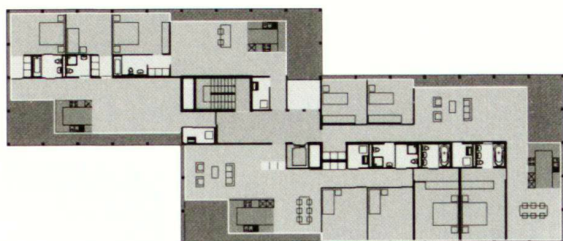
I materiali

I pilastri in cemento armato lavato marrone si elevano come tronchi del parco a fianco, mentre le superfici verdi differenziate riflettenti della facciata rispecchiano il luccichio della superficie del lago e si intrecciano con le chiome della vegetazione circostante.

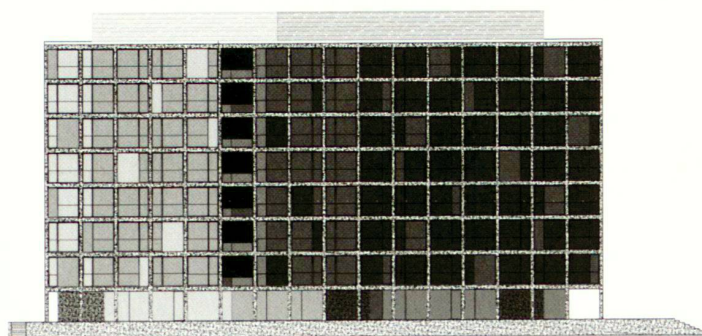


Residenza Swiss Life

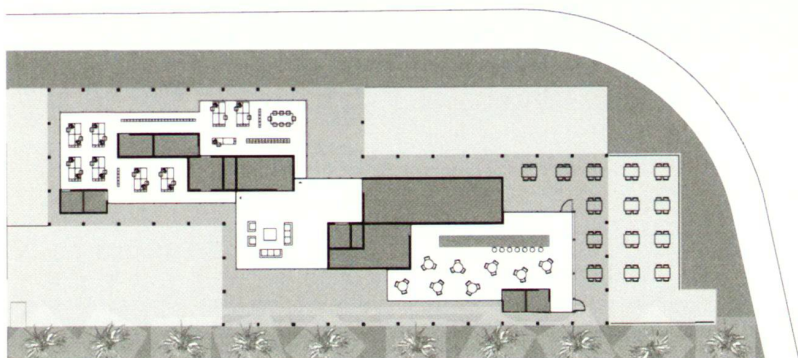
Committente	Swiss Life, Zurigo
Architetti	Francesco Buzzi e Britta Buzzi-Huppert
Collaboratore	Davide Scardua
Ingegnere civile	Ing. Roland Haas, Anastasi SA
Data progetto	2004



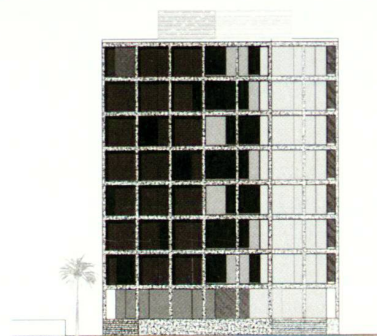
Pianta primo piano



Fronte sud



Pianta piano terra



Fronte ovest

